

UNIVERSITÀ DI PISA
DIREZIONE GARE, CONTRATTI E LOGISTICA



Servizio Gare/GT

Via e-mail

Ai Direttori di Dipartimento
 Ai Presidenti dei Sistemi
 Ai Direttori dei Centri di Ateneo
 Ai Responsabili Amministrativi dei Dipartimenti
 Ai Coordinatori Organizzativi dei Sistemi
 Ai Dirigenti
 Ai Coordinatori presso le Direzioni
 Ai Responsabili degli Uffici di Staff
 Ai Responsabili di Unità

OGGETTO: Regolamento sui criteri generali di nomina dei componenti delle Commissioni giudicatrici nelle procedure di gara.

Gentili professori, cari colleghi,

facendo seguito alla e-mail del 25 giugno 2018, con la quale è stata comunicata l'emanazione del Regolamento in oggetto con decreto rettorale n. 39315 del 25 giugno 2018, ritengo utile illustrare alcuni aspetti di detto Regolamento, allegato in copia e pubblicato sull'Albo Ufficiale informatico e contestualmente sul sito di Ateneo Regolamenti di Ateneo/Disciplina Generale di Ateneo al seguente indirizzo:

<http://alboufficiale.unipi.it/wp-content/uploads/2018/06/dr-reg-criteri-general-nomina-commisisoni-giudicatrici.pdf> .

L'art. 77, comma 1, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e successive modifiche ed integrazioni, dispone che, **nelle procedure di affidamento di contratti di appalto o di concessione da aggiudicare mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico sia attribuita ad una commissione giudicatrice** composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto.

Nelle more dell' entrata in funzione dell' apposito Albo nazionale dei componenti delle commissioni giudicatrici, che sarà tenuto dall' ANAC, l'art. 216, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016 ha precisato che **la commissione giudicatrice continuerà ad essere nominata dall'organo di vertice della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante.**

Infine, l' ANAC, nella nota illustrativa del bando tipo n. 1/2017, recante lo schema di disciplinare di gara per le procedure aperte per contratti di forniture e servizi sopra la soglia comunitaria, da aggiudicare con il criterio dell' offerta economicamente più vantaggiosa, ha precisato che, **nella vigenza della disciplina transitoria di cui all' art. 216, comma 12, del D.lgs. n.**

Sig.le **Ingarno Pacinotti**, 44 - 56126 Pisa protocollo@pec.unipi.it

Il Dirigente della Direzione Gare, Contratti e Logistica: *Dott.ssa Elena Perini*

Il Coordinatore del Servizio Gare e degli Acquisti: *Dott. Gabriele Tabacco*.

50/2016, le stazioni appaltanti dovranno aver fissato le regole di competenza e trasparenza per la nomina delle Commissioni giudicatrici mediante “un Regolamento interno volto a preordinare tali regole per l’esercizio dell’attività negoziale della amministrazione stessa”.

Pertanto l’Università ha ritenuto necessario procedere all’ emanazione di un apposito Regolamento di Ateneo, invece di un atto del Direttore Generale, come avvenuto in passato.

Preliminarmente faccio presente che tale Regolamento si applica alle procedure di affidamento di appalti o di concessioni da aggiudicare mediante il criterio dell’ offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo o sulla base della valutazione della sola qualità, nei limitati casi in cui ciò è consentito (vedi art. 95, commi 2 e 7, del D.lgs. n. 50/2016). e, quindi, di fatto, si applica alle procedure di affidamento di importo pari o superiore ad Euro 40.000,00 al netto dell’ IVA, che vengono espletate dalla Direzione Gare, Contratti e Logistica dell’ Ateneo.

E’ comunque possibile, nominare una commissione giudicatrice anche nelle procedure da aggiudicare sulla base del minor prezzo (vedi art. 1 del Regolamento), anche se in tale ultimo caso è consigliabile procedere alla nomina di un seggio di gara o affidare le relative incombenze all’ ufficio preposto allo svolgimento della procedura.

Per quanto riguarda la composizione della Commissione giudicatrice (vedi art. 2 del Regolamento) si è tenuto conto del fatto che l’art. 77 del D.lgs. n. 50/2016 non prevede più che il Presidente di tale Commissione debba essere, di norma, un dirigente della stazione appaltante, o, in caso di mancanza in organico, un funzionario incaricato di funzioni apicali, come invece prevedeva l’art. 84, comma 3, del previgente D.lgs. n. 163/2006; pertanto è stato previsto che il presidente della Commissione giudicatrice possa essere scelto anche tra personale non di qualifica dirigenziale .

Inoltre, poiché, gli artt. 77 e 78 del D.lgs. n. 50/2016 non limitano il ricorso alla nomina di professori universitari come commissari a casi particolari e previa la procedura di richiesta di rose di candidati ai Dipartimenti di appartenenza, è stato previsto che i professori e i ricercatori universitari possano essere chiamati a far parte di dette commissioni come gli altri dipendenti dell’Ateneo.

Per quanto riguarda la selezione dei componenti, è stato previsto che la stessa avvenga nel rispetto del principio di rotazione (vedi art. 3 del Regolamento).

Inoltre, in merito all’assenza delle cause di esclusione per i commissari si è fatto riferimento a quelle indicate nel paragrafo 3 delle Linee Guida ANAC n. 5, che, pure riferendosi alla disciplina “a regime”, trovano applicazione anche nel periodo transitorio (vedi art. 4 del Regolamento), esplicitando in dettaglio i riferimenti alle pertinenti norme di legge (principalmente del codice penale); sono state inoltre normate (sempre nell’ art. 4 del Regolamento) le ipotesi di conflitto di interessi.

E’ stato poi ribadito che i componenti della Commissione giudicatrice sono nominati dal Responsabile del Centro di Gestione relativamente alle procedure dallo stesso espletate, come previsto dall’ art. 60 del Regolamento di Ateneo per l’ Amministrazione, la Finanza e la Contabilità (art. 5 del Regolamento).

Con l’ entrata in vigore del Regolamento sui criteri generali di nomina dei componenti delle Commissioni giudicatrici nelle procedure di gara, cessa di produrre efficacia l’ atto dello scrivente

prot. n. 61494 del 27 novembre 2017 sulle regole di competenza e trasparenza per la nomina delle Commissioni giudicatrici.

Cordiali saluti.

Il Direttore Generale
(Dott. Riccardo Grasso)

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell' Amministrazione Digitale e norme connesse